

## ”Un nuovo spazio giovani per Empoli”

**Sintesi dell’incontro di giovedì 16 settembre 2010 con il “Tavolo delle garanzie” per la presentazione degli esiti della prima fase del percorso e per la condivisione dell’impostazione dei laboratori progettuali.**

Si è trattato del terzo incontro con i referenti delle associazioni cittadine aderenti al Tavolo delle Garanzie.

L’assessore Niccolò Balducci ha aperto l’incontro illustrando ai presenti il documento cartaceo, distribuito in sala, di sintesi dei risultati derivati dalla prima fase del percorso partecipativo.<sup>1</sup>

Nell’ordine sono state sinteticamente presentate:

- le proposte emerse dai giovani partecipanti all’Open Space Technology del 15 luglio;
- le aspettative esplicitate nel corso dell’ascolto del territorio attraverso le testimonianze del mondo associativo locale;
- le riflessioni tecnico-politiche interne all’Amministrazione sulle proposte;
- la mappatura delle risorse per i giovani già esistenti sul territorio;
- i vincoli tecnico-urbanistici e la fattibilità economica per il progetto del nuovo spazio nell’area dell’ex mercato ortofrutticolo.

L’assessore ha quindi focalizzato l’obiettivo dell’Amministrazione nella valorizzazione sinergica delle risorse già disponibili nella città e nel circondario e nella realizzazione di una struttura ad Avane connotata da un’identità socio-culturale collettiva e creativa in grado di riqualificare il quartiere e di accogliere tutte le caratteristiche più ricorrenti emerse dall’OST, ma solo alcune delle funzioni richieste<sup>2</sup>.

Quindi in merito alla caratterizzazione del nuovo spazio giovani risulta senz’altro possibile contemplare:

- carattere massimamente **inclusivo**;
- apertura alla sperimentazione di **nuove forme di gestione** improntate sulla collaborazione tra associazioni;
- **uso polifunzionale** garantito da soluzioni architettoniche flessibili;
- **mantenimento della “vela”** come struttura dal forte valore simbolico e connotante lo spazio, da mantenere e valorizzare per attività estive e all’aperto e come luogo di relazione informale;
- **progettazione eco-sostenibile** della struttura;
- presenza di **alberi e verde** intorno alla struttura;

---

<sup>1</sup>Una presentazione sintetica in power point veniva nel contempo proiettata per evidenziare ulteriormente i punti principali di quanto emerso. Per una versione più dettagliata si rimanda al documento del 16 settembre 2010 a cura di AU: “Un nuovo spazio giovani per Empoli. Elementi utili per la definizione dei laboratori progettuali e degli incontri di approfondimento sulla gestione futura del nuovo spazio giovani”.

<sup>2</sup> In merito alle funzioni che non possono essere concretizzate l’assessore Balducci ne esplicita le ragioni, generalmente di carattere economico da un lato (mancanza di risorse per obiettivi troppo costosi) e strategico dall’altro (strutture e attività già esistenti nel territorio o in previsione).

- allestimento di un'area **wi-fi** con accesso a internet gratuito;
- previsione di un **punto di ristoro**;
- predisposizione di un **punto accoglienza-informazioni** e di una **sala riunioni** per la gestione e l'incontro tra singoli e tra associazioni.

In merito invece alle **funzioni contenute**, e alla relativa necessaria caratterizzazione spaziale e architettonica, sono accolte le seguenti idee da approfondire con i laboratori progettuali:

- la predisposizione di **una sala prove e registrazione** (musicale, teatrale);
- la realizzazione di una serie di **spazi adibiti a laboratori** (per cinema, fotografia, arti e artigianato,...) utilizzabili anche per **attività ludiche e culturali** (dai giochi di ruolo agli incontri letterari);
- la presenza di uno **spazio polifunzionale per mostre, conferenze, presentazioni e feste** (con annessa cucina).

Sulla **fattibilità economica** dell'intervento l'assessore precisa che il finanziamento regionale di 1.400.000 euro totali garantisce una copertura economica di:

- 400.000 euro per le opere di bonifica e demolizione, gli oneri, e i costi di ristrutturazione complessiva della vela;
- 1.000.000 di euro sufficienti, secondo un calcolo tecnico di massima degli uffici competenti, per realizzare all'incirca 350 mq di superficie edificabile su un totale residuo di 2400 mq.<sup>3</sup>

A partire da questo dato che, seppure ancora approssimativo ben evidenzia la limitatezza delle risorse e condiziona di conseguenza l'approccio progettuale del "come fare con poco", Matteo Robiglio di Avventura Urbana propone al Tavolo un punto di partenza per l'organizzazione dei laboratori progettuali: i laboratori potrebbero mirare all'individuazione condivisa del nucleo strutturale indispensabile da realizzare come primo pezzo di un luogo la cui crescita seguirebbe un modello incrementale di "aggiunta di pezzi" attestabili al nocciolo centrale.

La struttura potrebbe cioè crescere nel tempo, sulla base del reperimento di risorse economiche aggiuntive e della messa in campo di energie locali materiali e immateriali (persone, tempo, competenze, risorse del mondo associativo e di quello imprenditoriale).

Questo tipo di nuovo spazio giovani rappresenterebbe nella sua stessa configurazione architettonica un nuovo modello gestionale da approfondire contestualmente alla forma degli spazi e alle funzioni contenute.

I laboratori progettuali dovrebbero quindi individuare un ordine di priorità e caratteristiche degli interventi progettuali.

Le reazioni a questa proposta di spazio completamente innovativo che chiama in causa i gruppi locali e i singoli verso una forte assunzione di responsabilità e di creatività sono positive:

---

<sup>3</sup> Dei 4000 mq edificabili senza obbligo di rispetto del sedime originario dei vecchi edifici: 1600 mq sono relativi alla "vela", 1200 mq alle strutture fatiscenti da demolire e sostituire, 1200 mq ai due fabbricati di possibile recupero.

- “ (...) *Idea affascinante e complessa nello stesso tempo che ci chiede di essere più protagonisti che utenti e che quindi necessita di grande coesione*” (Agrado);
- “ (...) *Molto interessante il principio del costruire insieme*” (Arti Distrate);
- “ (...) *Si tratta di un approccio che stimola all’attaccamento e alla responsabilità, che non scinde il progetto dalla gestione, capace di richiamare quasi magneticamente elementi di accrescimento e arricchimento dal resto della città e del circondario*” (Nox Games);
- “ (...) *la proposta è attraente e richiede un cambiamento culturale radicale: anche se si rischiasse di fare degli errori di percorso vale la pena di aprirsi a questa sperimentazione*” (Kappaerre);
- “ (...) *le energie che si attiveranno intorno a questo progetto vanno concepite in un’ottica di reciprocità*” (CAE Avane);
- “ (...) *sarà indispensabile impostare insieme le linee guida della gestione di questo nuovo spazio*” (CAM).

Non emergono controproposte per i laboratori né indicazioni di ulteriori soggetti da coinvolgere, quindi si concorda a fine incontro che i laboratori si svolgeranno **venerdì 15 ottobre dalle 17.00 alle 19.30** e **sabato 16 ottobre dalle 10.00 alle 12.30** all’interno del teatro tenda sito nell’area dell’ex mercato ortofrutticolo.

Matteo Robiglio propone per i referenti delle associazioni che decideranno di partecipare una riflessione su due nodi cruciali al fine di arrivare ai laboratori già con idee e stimoli utili per il confronto:

- **che cosa per me è indispensabile per cominciare a svolgere la mia attività?**
- **che cosa saprei fare (come individuo e/o gruppo)? di quali risorse sono portatore e disponibile a mettere a disposizione?**

L’incontro si è svolto dalle 18.00 alle 19.30 presso l’auditorium Busoni nell’ex Palazzo Pretorio in piazza Farinata degli Uberti al 1° piano.

Erano presenti 14 associazioni <sup>4</sup> (su 23 che avevano aderito il 1 giugno 2010) e un ente (la biblioteca comunale).

---

<sup>4</sup> AGRADO A.P.S., KAPPAERRE, A.S.D. GINNASTICA AIRONE, ASS. NOI DA GRANDI, CAE - CENTRO GIOVANI AVANE, C.A.M., COMITATO DI QUARTIERE AVANE, GIALLOMARE MINIMAL TEATRO, GOLEM, JUDOKODOKAN EMPOLI, LA COMPAGNIA DELLE ARTI DISTRATTE, LUDICOM, NOX GAMES, UNIONE ASSOCIAZIONE CICLISTICA EMPOLESE.